

Direttrice del Dipartimento

VISTO	l'art. 6, comma 10 bis, Legge 30.12.2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento";
VISTO	lo Statuto dell'Università di Genova;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo–Parte Generale;
VISTO	il "Regolamento per lo svolgimento di attività didattica, per il conferimento di incarichi e contratti di insegnamento" (d'ora in poi, "Regolamento"), emanato con D.R. n. 5125 del 26 ottobre 2023 art. 8, comma 1, lett. a);
VISTO	la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 10 dicembre 2025;
ESPLETATE	le procedure previste dagli art. 4 e 6 del "Regolamento";
ACCERTATA	la disponibilità, a bilancio del Dipartimento, della somma comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione.

EMANA

AVVISO DI SELEZIONE

per l'affidamento dell'incarico di attività didattica curriculare destinato a professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato di altri Atenei.

Art. 1 – Attività didattica curriculare oggetto dell'avviso di selezione

È indetta una selezione comparativa pubblica per titoli finalizzata all'affidamento di attività didattica curriculare a Professori e Ricercatori di altri Atenei, come specificato nell'**allegato A** da considerare parte integrante del presente avviso.

Art. 2 – Requisiti dei candidati

1. L'avviso di selezione è riservato a personale strutturato di altre Università subordinatamente alla mancata copertura con docenti di Ateneo.
2. I candidati dovranno essere in possesso di adeguata qualificazione in relazione al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento.
3. Non possono essere stipulati contratti con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un docente appartenente al Dipartimento che intende stipulare contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo

<https://incarichi.unige.it>, che richiede necessariamente il possesso di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema.

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui al successivo comma 7. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 12.00 del 7 gennaio 2026**.
3. Le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica indetta con il presente decreto vengono inoltrate agli interessati all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione alla selezione.
4. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e il nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, nonché:
 - a) la cittadinanza posseduta;
 - b) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero del rettore, del direttore generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - c) se cittadino non appartenente all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività prevista dal contratto di cui all'art. 7.

La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a) b) e c) comporterà l'esclusione dalla selezione.

5. Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica nonché quello che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio cui è stata trasmessa l'istanza di partecipazione.
6. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.
7. Alla domanda, dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla procedura, la seguente documentazione:
 - a) curriculum dell'attività scientifica e/o professionale;
 - b) elenco delle pubblicazioni scientifiche;
 - c) ogni altro titolo o documento che il candidato ritenga utile alla valutazione;
 - d) documento di identità in corso di validità;
 - e) richiesta di nulla osta alla Struttura di appartenenza.

La partecipazione all'avviso di selezione comporta l'accettazione di tutte le clausole di tale avviso.

8. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
9. L'amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai

benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

10. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del candidato.
11. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4 – Selezione dei candidati

1. Il Dipartimento dopo la chiusura del bando nomina la Commissione per la valutazione comparativa dei candidati, composta da almeno tre docenti e un membro supplente, di cui almeno uno del Dipartimento a cui il s.s.d. dell'attività didattica curriculare è attribuito.
2. La Commissione opera sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
 - a) congruenza dell'attività dei candidati con le tematiche oggetto degli insegnamenti/moduli indicate nell'avviso di selezione;
 - b) rilevanza scientifica delle pubblicazioni;
 - c) continuità temporale della produzione scientifica;
 - d) rilevanza professionale dell'attività professionale svolta;
 - e) continuità temporale dell'attività professionale;
 - f) competenze didattiche.
3. Alla conclusione della valutazione comparativa la Commissione redige il verbale nel quale darà conto delle operazioni compiute e della valutazione finale attribuita ai singoli candidati sulla base dei punteggi stabiliti dalla stessa commissione.
4. Nel caso di parità di punteggio tra i candidati prevale il candidato più giovane.
5. Il Consiglio di Dipartimento delibera il conferimento dell'affidamento al vincitore della selezione; il conferimento è subordinato al rilascio del nulla osta da parte della struttura di appartenenza.
6. Il nominativo del vincitore sarà pubblicato nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito web di Ateneo. In caso di rinuncia del vincitore l'incarico verrà assegnato al candidato idoneo che segue secondo l'ordine di graduatoria approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 5 –Svolgimento degli insegnamenti/moduli curriculari

1. L'affidamento formale dell'insegnamento da parte del Consiglio di Dipartimento è condizione imprescindibile per potere iniziare il corso stesso.
2. Il periodo di svolgimento dell'insegnamento/modulo dovrà coincidere con quello del calendario ufficiale delle lezioni, come approvato dai competenti consigli e pubblicato sui siti federati UNIGE dei corsi di Laurea <https://corsi.unige.it/> nelle sezioni “Studenti> Orario delle lezioni e calendario accademico”.
3. Il termine di svolgimento dell'insegnamento è fissato il **31 marzo 2027**, a conclusione degli esami di profitto di tale insegnamento.
4. Il corrispettivo per la prestazione di docenza di insegnamento/modulo curriculare, comprensivo degli oneri previsti dalla normativa vigente a carico del percipiente e al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, è stabilito nell'Allegato A al presente avviso. Tale importo è comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesse all'insegnamento/modulo erogato.

Art. 6 – Compiti dell’incaricato

1. I professori a contratto incaricati di insegnamento/modulo curriculare devono attenersi a quanto stabilito nel “Regolamento per lo svolgimento di attività didattica, per il conferimento di incarichi e contratti di insegnamento” - Capo II Affidamento a soggetti esterni di incarichi di insegnamento e di contratti per lo svolgimento di attività didattica curriculare Art. 13 –Diritti e doveri dei Professori a Contratto.

Art. 7 – Pagamento

1. La Diretrice del Dipartimento, accertato che il contraente abbia adempiuto agli obblighi contrattuali, autorizza il pagamento del corrispettivo, di regola in unica soluzione.
2. Il pagamento è effettuato dall’Università di Genova su fondi del bilancio del Dipartimento o su budget a tale scopo indicato in contratto.

Art. 8 – Pubblicità degli atti

1. La pubblicità del presente avviso avverrà mediante pubblicazione nell’apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito web di Ateneo.
2. L’Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso di selezione, di riaprire o prorogare i termini di presentazione delle domande, prima dell’espletamento della stessa, senza che i candidati possano sollevare eccezioni o rivendicare diritti o pretese di sorta.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR – /General Data Protection Regulation/) e D. Lgs. 30/6/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.
2. I dati personali saranno trattati all’interno dell’Ateneo dai soggetti autorizzati dal titolare. I diritti degli interessati sono disciplinati dagli artt. 12-23 del citato regolamento UE.

Art. 10 – Disposizioni finali

L’Università dichiara di essere in regola con le disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e di avere reso disponibile all’indirizzo <https://intranet.unige.it/sicurezza> le informative sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, redatti in conformità alle prescrizioni di cui al predetto decreto. A tal fine il docente dichiarerà con la sottoscrizione del contratto di aver preso visione dei documenti di interesse.

Per quant’altro non specificato nel presente avviso vale quanto riportato nella Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e nella ulteriore normativa vigente in materia.

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
Prof.ssa Gisella De Simone

Responsabile del procedimento:

Dott. Andrea Bottino e-mail: andrea.bottino@unige.it

Per informazioni:

Dott. Filippo Pessino e-mail: filippo.pessino@unige.it

Sig.ra Simona Ruggiero e-mail direzione@giuri.unige.it

Insegnamento/Modulo	Codice Insegnamento/Modulo	Corso di Studio	Codice del corso di Studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Periodo di erogazione dell'insegnamento	Lingua di erogazione dell'insegnamento	Profilo formativo dell'insegnamento	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati	A titolo gratuito = G A titolo Oneroso= O	Importo totale lordo prestatore*
DIRITTO PRIVATO COMPARATO - MODULO I INTRODUZIONE ALLA COMPARAZIONE GIURIDICA E AI SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (A-L)	64927	GIURISPRUDENZA	7995	IUS/02	6	36	2° Semestre	Italiano	modulo di sistemi giuridici comparati	Il candidato, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare IUS/02, dovrà aver maturato esperienze di tipo professionale e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento e dovrà essere autore di almeno una pubblicazione sulla stessa materia	O	1.620,00 €
DIRITTO PRIVATO COMPARATO - MODULO II APPROFONDIMENTI SPECIFICI DI COMPARAZIONE GIURIDICA PRIVATISTICA (A-L)	64928	GIURISPRUDENZA	7995	IUS/02	6	36	2° Semestre	Italiano	modulo di sistemi giuridici comparati	Il candidato, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare IUS/02, dovrà aver maturato esperienze di tipo professionale e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento e dovrà essere autore di almeno una pubblicazione sulla stessa materia	O	1.620,00 €

* comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione delle lezioni, partecipazione alle commissioni degli esami di profitto per l'intero anno accademico di riferimento nonché, eventualmente, all'esame finale per il conseguimento del titolo di studio, ricevimento nei giorni e nelle ore programmate, orientamento e partecipazione alle sedute del Consiglio di Corso di studi interessato.